

Catanzaro, continuano i furti d'auto alla Cittadella regionale

Data: 3 marzo 2025 | Autore: Redazione



Catanzaro, continuano i furti d'auto alla Cittadella regionale. Il Csa-Cisal scrive al governatore e al prefetto: "serve una risposta."

Resta alta l'attenzione del sindacato CSA-Cisal sulla questione dei furti e dei danneggiamenti di auto nel parcheggio della Cittadella regionale.

Il dirigente sindacale Gianluca Tedesco ha scritto due lettere, una indirizzata al Presidente della Giunta regionale Roberto Occhiuto e l'altra al Prefetto di Catanzaro Castrese De Rosa.

Con la prima, Tedesco ha sottolineato come il parcheggio esterno della Cittadella regionale sia, ormai da mesi, teatro di un'escalation di episodi criminali, di cui l'ultimo risale a lunedì 17 febbraio u.s., giorno in cui i malfattori hanno fatto bingo, rubando nella stessa giornata addirittura due auto: un'Alfa Romeo Stelvio e una Fiat 500.

E' emblematico il fatto che fra danneggiamenti e furti siamo ormai alla media di un caso al mese e tale situazione, come ha evidenziato il dirigente sindacale, ingenera "un forte stato di apprensione che pervade gli animi di tutti i dipendenti, atteso che sono tanti i colleghi che percorrono quotidianamente con il proprio mezzo distanze molto lunghe, non coperte dal servizio pubblico extraurbano."

“Ormai da mesi, chi lavora in Cittadella regionale vive nel terrore di non trovare la propria auto quando finisce il turno di lavoro e al danno si aggiunge la beffa di sborsare cifre esorbitanti per riacquistarne un’altra.”

Rivolgendosi al Presidente della Regione Calabria, il dirigente Tedesco aggiunge: “Il senso di paura e impotenza tra i colleghi è ormai diffuso ed il timore che la situazione possa ulteriormente degenerare cresce di giorno in giorno. Purtroppo, nonostante le reiterate sollecitazioni, non sono state ancora adottate le azioni idonee a garantire la sicurezza e la tutela dei diritti dei lavoratori. E, caro presidente, una cosa dobbiamo dirla: il degrado del parcheggio dei dipendenti e visitatori della Cittadella cozza con le condizioni di quello dedicato ai dirigenti regionali. Mentre in quest’ultimo regna la sicurezza e la vigilanza, nell’altro siamo al cospetto di una zona franca. Tali differenze sono difficilmente accettabili, perché entrambi i parcheggi sono aree dell’Ente regionale che deve farsi carico di garantire pari condizioni di sicurezza per tutti.”

Contestualmente, Tedesco ha scritto al Prefetto di Catanzaro, rilevando che la recrudescenza degli eventi necessita dell’intervento delle Forze dell’Ordine.

Nella comunicazione viene precisato: “Viviamo in una realtà ingiusta, che va sicuramente monitorata e recisa subito. Per questo motivo Le chiedo di farsi carico del problema, rafforzando le attività di controllo e vigilanza dell’area, con una maggiore presenza delle Forze dell’Ordine, per prevenire e contrastare in modo più efficace un problema sempre più persistente e dannoso, soprattutto per l’apparente senso di impunità che circonda questi misfatti. Purtroppo, l’appalto della vigilanza privata ha dei limiti contrattuali e, quindi, è necessario l’intervento della Forza pubblica. Probabilmente sarebbe auspicabile un presidio costante e visibile, che funga da deterrente per i malintenzionati, restituendo quella sensazione di sicurezza e di serenità che i lavoratori e l’utenza meritano. Per questo, confidando nel buon senso del Prefetto, spero possano essere adottati i provvedimenti in grado di garantire tutela e legalità ai lavoratori e valutare ogni possibile intervento allo scopo di aumentare i presidi di controllo dell’area parcheggio della Cittadella regionale, scoraggiando così questo tipo di reati.”

Infine, il dirigente sindacale auspica l’esito positivo delle indagini, affinché i responsabili dei furti vengano identificati e assicurati alla Giustizia, riportando una condizione di sicurezza dinnanzi al Palazzo della Regione Calabria.